**COMUNICATO STAMPA**

**Uso corretto dei sistemi di navigazione**

**Quale navigatore conviene installare? E qual è il posto più sicuro per sistemarlo?**

***Berna, 3 marzo 2021* – Uno degli aspetti determinanti per un viaggio sicuro è la posizione in cui viene sistemato il navigatore. I garagisti dell’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) aiutano volentieri le automobiliste e gli automobilisti durante la scelta, l’acquisto e il montaggio dei sistemi di navigazione.**

Chi desidera acquistare un nuovo sistema di navigazione per la propria auto dovrebbe puntare su uno dei marchio già affermati sul mercato. Questi ultimi offrono una facilità d’uso ottimale e un aggiornamento automatico. «Un navigatore funziona bene solo se il suo materiale cartografico è aggiornato», spiega Markus Peter, responsabile del settore Tecnica & Ambiente presso l’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA). Soprattutto per i viaggi all’estero, questi apparecchi dovrebbero poter essere utilizzati anche offline, in modo che i costi di una connessione roaming non salgano alle stelle. «Per gli utenti che guidano un’auto puramente elettrica è inoltre vantaggioso che il navigatore segnali anche le stazioni di ricarica.» Un’utile funzione supplementare è un impianto vivavoce integrato, se non già presente nell’auto.

La decisione d’acquisto dipende anche dalle dimensioni del display. Sul mercato sono disponibili schermi in formato 4:3 o 16:9. Anche se le grandi dimensioni consentono di leggere in modo ottimale le informazioni visualizzate, il display non deve nemmeno essere troppo grande. Il legislatore prescrive infatti che chi siede al volante deve avere la visuale libera sulla strada. Detto in modo più preciso (e leggermente più complicato): il conducente deve potere osservare liberamente la carreggiata al di là di un semi­cerchio di 12,0 m di raggio con gli occhi ad un’altezza di 0,75 m sopra il sedile. Il campo visivo può essere verificato nella pratica concentrandosi su un elemento di segnaletica orizzontale posto a una certa distanza. «Oppure si sistema una macchina per bambini davanti all’auto parcheggiata, in modo da poterla appena ancora vedere attraverso il parabrezza. Alcuni si spaventano quando vedono con quanto ritardo la macchina per bambini compare nel loro campo visivo», afferma Peter. A livello pratico, raccomanda di montare l’apparecchio seguendo il «buon senso».

L’installazione del navigatore al centro del campo visivo è vietata. Nella zona superiore e inferiore del campo visivo è tollerata, a condizione che non ostruisca la visuale. «Da un lato l’apparecchio non deve limitare il campo visivo e, dall’altro, deve essere facilmente accessibile, cioè utilizzabile. Ciò limita le opzioni di sistemazione». Il posto migliore è sul cruscotto alla destra del volante.

I garagisti dell’UPSA non aiutano solo durante la sistemazione e l’aggiornamento del materiale cartografico, ma forniscono anche una valida consulenza prima della decisione d’acquisto. Inoltre, trovano una soluzione elegante per il cavo di alimentazione in modo che non ciondoli tra il cruscotto e la presa da 12 volt. Infine, gli esperti danno un importante aiuto anche quando si tratta di collegare l’impianto vivavoce allo smartphone. A questo punto niente può più ostacolare una guida sicura. Un’ultima cosa: dopo aver parcheggiato l’auto all’aperto conviene rimuovere il sistema di navigazione, in modo da proteggerlo dalla luce solare e da un eventuale furto.

Bildlegende: Il navigatore non deve trovarsi nel campo visivo del conducente. Il posto ideale è sul cruscotto alla destra del volante.

Fonte: Shutterstock

**Per maggiori informazioni**  rivolgersi a Markus Peter, UPSA Tecnica & Ambiente, telefono 031 307 15 29, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch **Coordinamento:** Serina Danz, Comunicazione & Media UPSA, telefono 031 307 15 43,
e-mail serina.danz@agvs-upsa.ch.

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il mondo dei professionisti svizzeri dell’auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39'000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** [**www.agvs-upsa.ch/it/newsletter**](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)

****